

La ricostruzione storica delle tradizioni filosofiche dell'Europa centro-orientale fatta da Dahm e Ignatov risponde all'esigenza di evidenziare l'ambito della filosofia come un luogo originario della cultura europea e al tempo stesso consente di allargare l'orizzonte della nostra comprensione del lavoro filosofico in quanto tale, perchè dischiude un territorio geo-filosofico finora quasi sconosciuto.

È dunque un primo passo per presentare anche in Italia una tematica che, sia da noi sia nel resto d'Europa, è stata approfondita soltanto da gruppi più o meno ristretti di specialisti. Infatti, solo tra gli studiosi del pensiero e della spiritualità dell'Europa orientale si è sviluppato un certo interesse per questa tematica, mentre tra i filosofi e gli storici della filosofia è mancata, tranne poche eccezioni, un'attenzione specifica e sistematica per le dinamiche filosofiche di questa metà dell'Europa che per oltre mezzo secolo è stata segregata rispetto alle vicende storico-intellettuali dell'Occidente.

Renato Cristin
Promessa all'edizione italiana